

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00366 **del** 23/07/2019

Proposta n. 12831 **del** 19/07/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016. Lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, per l'intervento di messa in sicurezza e completamento delle opere fognarie nelle Aree SAE di San Tomasso 0 e San Tomasso 1, in Comune di Amatrice (RI). Liquidazione fattura del 1 e unico sal a favore dell'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575, CUP J72G18000060001- CIG ZEA264645F.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016. Lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, per l'intervento di messa in sicurezza e completamento delle opere fognarie nelle Aree SAE di San Tomasso 0 e San Tomasso I, in Comune di Amatrice (RI). Liquidazione fattura del I e unico sal a favore dell'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575;

CUP J72G18000060001- CIG ZEA264645F.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 è stato conferito all'ing. Mauro Lasagna, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del Suolo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del R.r. n. 1/2002, con decorrenza 1 gennaio 2016;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti", relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici

che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

- la Deliberazione del Consiglio Dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;
- le Ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 388 del 26 agosto 2016 concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- il comma 2 art. 1 che dispone che i soggetti competenti “assicurano la realizzazione: b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose”;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;
- il comma 3 art. 5 che prevede, per l'espletamento delle attività previste dalla ordinanza, la possibilità di avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 agosto 2016, n. T00178, recante “Dichiarazione dello “stato di calamità naturale” ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 1 settembre 2016, n. T00179 recante “Nomina del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, Wanda D'Ercole, quale soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio”;

TENUTO CONTO che il 24 agosto 2016, il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017 nel territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, si sono verificati eventi eccezionali di natura sismica che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando un elevato numero di vittime, il ferimento di varie persone e lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

PRESO ATTO che nell'area San Tomasso I in Comune di Amatrice si è provveduto alla realizzazione dei lavori e all'installazione di soluzioni abitative emergenziali (SAE) ed il Comune di Amatrice ha già provveduto a consegnarle ai cittadini aventi diritto;

PREMESSO CHE:

- a seguito di sopralluogo del 10/12/2018, effettuato nell'Area SAE San Tomasso, si rilevavano degli sversamenti di liquami e acque nere dall'area SAE San Tomasso | verso i terreni limitrofi, con condizioni di alto rischio igienico-sanitario e ambientale;
- la situazione rilevata sul posto non consentiva ulteriore indugio e quindi, a salvaguardia delle pubblica incolumità, veniva riconosciuta la necessità indifferibile ed urgente di procedere mediante l'attivazione di un pronto intervento, al fine di rimuovere ogni potenziale situazione di pericolo;

CONSIDERATO che è stata disposta l'immediata esecuzione dei lavori stimati in via di massima in Euro 20.000,00, indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo per la pubblica incolumità;

VISTA la determinazione n. S00785 del 13/12/2018 concernente "O.C.D.P.C. n. 388/2016. Lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, per l'intervento di messa in sicurezza e completamento delle opere fognarie nelle Aree SAE di SAN TOMASSO 0 e SAN TOMASSO I in Comune di Amatrice (RI). Approvazione del Verbale di Somma Urgenza. CUP J72G18000060001- CIG ZEA264645F.";

CONSIDERATO CHE nella citata determinazione S00785/2018, oltre all'approvazione del verbale di somma urgenza, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Carlo Pallozzi;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, che i lavori di somma urgenza in oggetto sono stati affidati, per un importo di € 19.000,00, al netto del ribasso del 2,00%, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.000,00, all'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575;

VISTO il verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 10/12/2018;

VISTI, altresì, il verbale di sospensione dei lavori del 14/12/2019 e di ripresa dei lavori del 18/02/2019;

PRESO ATTO che in data 26/02/2019 i lavori sono stati ultimati, così come risulta da certificato di ultimazione dei lavori di pari data;

RICHIAMATO nel merito l'art. 163 del 50/2016 s.m.i. il quale prevede..... “In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”;

TENUTO PRESENTE che il comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016, dispone che entro 10 giorni dalla data del verbale di somma urgenza venga redatta la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza.

CONSIDERATO che in sede di redazione della presente perizia è stato necessario protrarre tale termine per impegni improcrastinabili d'ufficio connessi alle attività per l'emergenza sisma;

DATO ATTO che in data 19/03/2019, ai sensi dell'art. 163 comma 4 del D.Lgs 50/2016 è stata redatta dal direttore dei lavori Geom. Luigi Delmirani e dal RUP, apposita successiva Perizia Giustificativa di spesa, con il dettaglio delle opere realizzate, loro costi e quadro economico, quantificando in complessivi € 18.957,00 al netto del ribasso del 2% oltre oneri per € 655,00 ed IVA al 10%;

DATO ATTO che il più volte richiamato art.163 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al comma 7 prevede che qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza “...omississ... e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti...omississ...”;

ATTESO che l'esecuzione dei citati lavori è stata affidata, stante la somma urgenza, alla ditta stessa, qualificata per la realizzazione delle menzionate opere e resasi immediatamente disponibile alla effettuazione del sopralluogo, in contraddittorio con i tecnici accertatori, ed alla esecuzione dei lavori stessi;

PRESO ATTO che sono in corso nei confronti della ditta Sonedile la verifica del possesso dei prescritti requisiti di legge per contrattare ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e che la liquidazione avverrà solo dopo presentazione di regolare fattura da parte dell'impresa e l'esito positivo dei controlli;

VISTA la Perizia Giustificativa del 19/03/2019 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. 0496229 del 27/06/2019, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione per il pagamento del 1° e unico SAL che si compone di:

- Stato d'avanzamento dei lavori;
- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità e sommario;
- Verbale di consegna;

- Durc
- Certificato di ultimazione;
- Certificato di Pagamento;

VISTA la fattura elettronica n° 48/PA del 28/06/2019 relativa al 1° ed unico SAL, emessa all'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575, per un importo imponibile di € 19.513,94= oltre IVA del 10% pari ad € 1.951,39= per un totale di € 21.465,33=;

VISTO il DURC On Line Numero protocollo INPS_16439046 con scadenza 09/11/2019 dal quale l'Impresa Sonedile S.r.l. esecutrice dei lavori, risulta in regola con gli adempimenti contributivi assicurativi, previdenziali e assistenziali;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n° 48/PA del 28/06/2019 emessa all'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti

– art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n° 48/PA del 28/06/2019 emessa all’impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575 relativa all’emissione del 1° ed unico SAL, per l’intervento di messa in sicurezza e completamento delle opere fognarie nelle Aree SAE di San Tomasso 0 e San Tomasso 1, in Comune di Amatrice (RI) a seguito del sisma del 24 agosto 2016, un importo imponibile di € 19.513,94= oltre IVA del 10% pari ad € 1.951,39= per un totale di € 21.465,33=;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa al 1° ed unico Stato di avanzamento per l’intervento di messa in sicurezza e completamento delle opere fognarie nelle Aree SAE di San Tomasso 0 e San Tomasso 1, in Comune di Amatrice (RI) a seguito del sisma del 24 agosto 2016, redatto in data 24/07/2018 che si compone di:
 - Stato d’avanzamento dei lavori;
 - Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità e sommario;
 - Verbale di consegna;
 - Durc
 - Certificato di ultimazione;
 - Certificato di Pagamento;
2. di autorizzare la liquidazione della prima unica rata e la relativa fattura elettronica n° 48/PA del 28/06/2019 per complessivi € 21.465,33= comprensivi di IVA, in favore all’impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575;
3. di accreditare l’importo complessivo di € 19.513,94= quale somma dovuta per la fattura elettronica n° 48/PA del 28/06/2019 all’impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575, sul conto corrente bancario codice IBAN IT75N0617514603000000093580;
- 5 di versare all’Erario la somma complessiva di € 1.951,39= quale IVA fattura elettronica n° 48/PA del 28/06/2019 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d’Italia.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D’Ercole